

ABBONATI

ACCEDI

Sanità24

Il Sole 24 ORE

[Home](#) [Analisi](#) [Sanità risponde](#) [Scadenze fiscali](#) [Sanità in borsa](#)
27 mag
2021

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

LAVORO E PROFESSIONE

S
24

Punta sull'intelligenza artificiale la proposta della Fimmg a Speranza e Figliuolo per scovare i fragili rimasti fuori dalla campagna vaccinale Covid

La campagna vaccinale anti-Covid dovrà passare presto da una fase emergenziale, basata prevalentemente sui grandi hub, ad una più ordinaria e programmatica, per la quale sarà imprescindibile il ruolo della medicina generale. È questa la considerazione che ha fatto da sfondo all'incontro a Roma tra il segretario generale Fimmg **Silvestro Scotti**, il ministro della Salute **Roberto Speranza** e il Generale **Francesco Paolo Figliuolo**.



«Un incontro estremamente proficuo - sottolinea Scotti - nell'ottica condivisa di una programmazione che deve partire sin da subito per fare in modo che nessuno resti indietro». Strumento preziosissimo in questo senso è il software di intelligenza artificiale che Fimmg, in collaborazione con CittadinanzAttiva, (attraverso la sua software house Net Medica Italia) ha realizzato e che il ministro Speranza e il generale Figliuolo hanno potuto conoscere nel dettaglio.

La riunione è proseguita con lo staff tecnico della struttura commissariale per gli approfondimenti che possano consentire, grazie al dialogo tra questo software e le varie piattaforme vaccinali regionali, ai medici di medicina generale di portare avanti un'azione chirurgica di recupero di quei soggetti rimasti esclusi dalle somministrazioni di massa tra i soggetti più a rischio. Sulla scorta di quanto già avvenuto in Campania, si punta a far dialogare l'algoritmo realizzato da Net Medica Italia con le piattaforme di Poste Italiane che attraverso la struttura commissariale servono 7 Regioni. Inoltre, il segretario generale Fimmg ha già chiesto un incontro con il presidente della Conferenza delle Regioni, **Massimiliano Fedriga**. È essenziale - precisa Scotti - che il software possa interfacciarsi con i sistemi informatici regionali affinché possa consentire ai medici di medicina generale di individuare e chiamare quanti sono rimasti esclusi dalla vaccinazione pur se ricompresi nelle sei categorie di priorità individuate dall'algoritmo». Grazie al massiccio impegno profuso dalla medicina generale e all'attenzione mostrata dal ministro Speranza e dal generale Figliuolo - affermano quindi dal principale sindacato dei medici di famiglia - si pongono dunque le premesse per affrontare nel migliore dei modi il proseguo di una campagna vaccinale che quasi certamente dovrà proseguire con una terza dose, auspicando di passare a una fase ordinaria sulla scorta di quanto avviene con la vaccinazione antinfluenzale tipica del setting di cure primarie. Inoltre il software di intelligenza artificiale, nelle mani dei medici di medicina generale, aggiunge Silvestro Scotti, sarà determinante per prevenire focolai nella popolazione fragile più a rischio per morbosità e mortalità. Il software potrà in futuro anche essere implementato, vista la stratificazione del rischio della popolazione in carico ad ogni medico di famiglia, per garantire un cambio di passo su tutta una serie di attività

decisive in favore della salute dei cittadini, tra le quali la presa in carico della cronicità attraverso azioni di prevenzione primaria e secondaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6599



SMART **24** PA

La nuova piattaforma digitale
per Enti locali e PA. Scopri di più!